

il lavoro

Giornale dell'Organizzazione cristiano-sociale ticinese

14 aprile 2022 - Anno XCVII - N.5 - CHF 1.00 - G.A.B. 6901 Lugano

► Prossimo numero: 5 maggio 2022

pagina 2

Primo maggio

Le sfide del lavoro nella transizione ecologica

pagina 6

Pasqua

Dal pianto alla luce della speranza

pagina 7

Frontalieri

Assegni familiari: blocchi e ritardi nelle pratiche

pagina 3

Salari

La contrattazione collettiva annulla le disparità salariali



Mendrisio: nella foto un momento durante la processione storica del Giovedì Santo. © Keystone / Ti-Press / Pablo Gianinazzi

Redazione il Lavoro - Via Balestra 19 - 6901 Lugano

Tel. 091 921 15 51 - illavoro@ocst.ch - www.ocst.ch

Mendrisiotto**Visite aziendali: Arca24 e Jobtome**

NENAD JOVANOVIĆ

Lo scorso 5 aprile una delegazione dell'OCST ha accompagnato il Consigliere di Stato Christian Vitta in visita ad Arca24 e Jobtome, due aziende con sede nel Mendrisiotto e attive a livello internazionale. Arca24 produce e vende software di ultima generazione per il reclutamento e la gestione del personale. Jobtome ha creato e gestisce un motore di ricerca che permette di reperire personale specializzato, in particolare nella logistica ma non solo, capace di rispondere alle esigenze di aziende di grandi e grandissime dimensioni che operano a livello globale.

Un tipo di attività in costante crescita nella quale è richiesta la presenza di personale dinamico e preparato. Le due aziende hanno fortemente voluto un confronto con il sindacato OCST per la messa a punto di un contratto collettivo di lavoro, in costante evoluzione, che offrisse al personale condizioni all'avanguardia con l'idea di attirare i talenti necessari per continuare a garantire l'ambiente dinamico degli esordi. Il focus è stato posto su tutte quelle prestazioni che favoriscono il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori puntando sul-

la conciliabilità fra vita privata e professionale.

In questa direzione va anche l'allestimento di spazi di lavoro particolarmente accoglienti con ambienti per le pause che favoriscono il dialogo. Grazie a questo impegno hanno ottenuto certificazioni a livello internazionale sulla soddisfazione dei collaboratori e sulla responsabilità sociale.

Dal dialogo tra il Consigliere di Stato Christian Vitta, Gabriele Molteni, amministratore delegato e fondatore di Arca24, e Luca Paderini, amministratore delegato di Jobtome, sono emerse alcune interessanti analisi. La situazione internazionale, segnata dalla pandemia e

dalla guerra, ha dato impulso all'attività di queste due aziende e ha reso ancora più evidente come dal Ticino possano operare imprese che si rivolgono al mercato internazionale. Le condizioni quadro sono favorevoli ed è anche importante la presenza di istituti universitari che favorisce lo sviluppo di idee, tecnologie e strumenti e attrae sempre più realtà legate al mondo digitale. Il futuro evidentemente pone sempre delle incognite che non permettono di avere un atteggiamento passivo. Motivo in più per valorizzare il ruolo e il benessere del personale. ■

**Disoccupazione****La situazione del mercato del lavoro nel mese di marzo**

I disoccupati registrati presso gli uffici regionali di collocamento (URC) alla fine di marzo 2022, secondo i rilevamenti effettuati dalla SECO, erano 109'500, ossia 8'470 in meno rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 2,5% nel mese di febbraio 2022 al 2,4% nel mese in rassegna. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, il numero di disoccupati è diminuito di 48'468 unità (-30,7%).

Disoccupazione giovanile a marzo 2022

Il numero di giovani disoccupati (15-24 anni) è diminuito di 924 unità (-9,1%) arrivando al totale di 9'205, ciò che corrisponde a 6'356 persone in meno (-40,8%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Disoccupati di 50-64 anni a marzo 2022

Il numero dei disoccupati di 50-64 anni è diminuito di 2'338 persone (-6,4%), attestandosi a 34'305. In confronto allo stesso mese dell'anno precedente ciò corrisponde a una diminuzione di 11'181 persone (-24,6%).

Persone in cerca d'impiego a marzo 2022

Complessivamente le persone in cerca d'impiego registrate erano 193'595, 8'314 in meno

rispetto al mese precedente e 60'344 (-23,8%) in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Posti vacanti annunciati a marzo 2022

Il 1. luglio 2018 è stato introdotto in tutta la Svizzera l'obbligo di annunciare i posti vacanti per i generi di professioni con un tasso di disoccupazione pari almeno all'8%; dal 1. gennaio 2020 questo valore soglia è stato ridotto al 5%. Il numero dei posti annunciati all'URC è aumentato in marzo di 3'312 raggiungendo le 71'138 unità. Dei 71'138 posti, 56'686 sottostavano all'obbligo di annuncio.

Lavoro ridotto a gennaio 2022

Nel mese di gennaio 2022 sono state colpite dal lavoro ridotto 53'735 persone, ovvero 11'658 in più (+27,7%) rispetto al mese precedente. Il numero delle aziende colpite è aumentato di 917 unità (+14,6%) portandosi a 7'205. Il numero delle ore di lavoro perse è aumentato di 546'820 unità (+24,4%), portandosi a 2'789'663 ore. Nel corrispondente periodo dell'anno precedente (gennaio 2021) erano state registrate 28'948'168 ore perse, ripartite su 399'667 persone in 47'460 aziende.

Persone che hanno esaurito il loro diritto all'indennità a gennaio 2022

Secondo i dati provvisori forniti dalle casse di disoccupazione, nel corso del mese di gennaio

2022, 2'389 persone hanno esaurito il loro diritto alle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione.

AD 2021: i fondi federali scongiurano l'indebitamento

Pur chiudendo il conto annuale 2021 con una perdita di 186 milioni di franchi, l'assicurazione contro la disoccupazione (AD) ha potuto mantenere la sua funzione di stabilizzatore economico. Ciò si deve al fatto che la Confederazione si è assunta i costi dell'indennità per lavoro ridotto (ILR), introdotta per far fronte alla crisi da Coronavirus. Il Fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione ha chiuso l'anno d'esercizio 2021 con entrate totali nell'ordine di 14,07 miliardi di franchi (2020: 17,40) mentre le spese si sono attestate a 14,26 miliardi di franchi (2020: 17,26). Le perdite ammontano a 186 milioni di franchi (2020: eccedenza di 145 milioni). La media annuale di disoccupati che si sono annunciati presso l'AD è stata di 137'614, pari una percentuale del 3,0% (2020: 145'720; 3,1%).

Come l'anno precedente, la Confederazione si è assunta i 5,65 miliardi di franchi legati all'ILR. Senza questo contributo, l'AD avrebbe dovuto contrarre mutui di notevole entità. La Confederazione ha versato un contributo straordinario all'AD, per mantenere il suo ruolo di stabilizzatore economico. Così il fondo è rimasto senza debiti. ■